

I-E.
17 DIC. 2002

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 614 del 17 DIC. 2002

OGGETTO : DELIBERA DI G.R. N. 4343 DEL 27/09/02 – APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA DELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI AI COMUNI E ALLE PROVINCE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' CONNESSE ALLA SICUREZZA STRADALE. APPROVAZIONE PROGETTO CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE DELLE UTENZE DEBOLI.-

L'anno duemiladue il giorno 17 del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-------------------|------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dott. Rosario | SPATAFORA | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) | | | _____ |
| 4) | | | _____ |
| 5) Dott. Giuseppe | LAMPARELLI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Raffaele | DI LONARDO | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Giorgio C. | NISTA | - Assessore | _____ |
| 8) Rag. Nunzio S. | ANTONINO | - Assessore | _____ |
| 9) Sig. Claudio | PRINCIPE | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE dott. Gianclaudio Iannello

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore "MOBILITA' – ENERGIA ":

PREMESSO :

- che con delibera di G.R. n. 7112/01, pubblicata sul B.U.R.C. n.8 del 04.02.2002, è stata approvato il "Bando per l'assegnazione di contributi finanziari ai Comuni ed alle Province per lo sviluppo degli aspetti di pianificazione della circolazione connessi alla Sicurezza Stradale";

attività connesse alla Sicurezza stradale, assistito da risorse residue disponibili sul cap. 2392 del Bilancio regionale 2001, pari a € 145243,81.

CONSIDERATO :

-che quest'Amministrazione Provinciale , nell'ambito dei provvedimenti di attuazione del Piano di Sicurezza Stradale, intende promuovere la realizzazione sul territorio di una campagna di informazione sulla sicurezza stradale, strutturata secondo una "proposta" da redigere secondo le modalità del predetto Bando regionale;

- che per le Province campane sono finanziabili proposte riguardanti le azioni, nonché interventi afferenti alla Sezione D e ai relativi punti D4 "*Campagne di sensibilizzazione e attività di formazione*") e D4.1 "*Campagne di informazione*" del citato Bando regionale, finalizzate alla realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale con un cofinanziamento massimo del 70%, e una soglia di contributo massimo di € 150.000,00 comprensiva di ogni onere; proposte da presentarsi entro e non oltre il 19 dicembre 2002.

DATO ATTO :

- che la predetta attività di informazione sulla sicurezza stradale è rivolta a tutte le utenze deboli, in particolar modo ai pedoni, agli anziani, ai giovani in età scolare, nonché ai disabili.

SENTITO l'Assessore al ramo, che ritiene tale proposta meritevole di essere realizzata, in quanto finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale per varie tipologie di utenti di mobilità a rischio;

VISTA la proposta progettuale afferente alla Sezione D e ai relativi punti D4 "*Campagne di sensibilizzazione e attività di formazione*") e D4.1 "*Campagne di informazione*" del citato Bando, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Mobilità - Energia
(Dr.ssa Giovanna ROMANO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di approvare la proposta progettuale relativa alla realizzazione di campagna di sensibilizzazione e di informazione sulla sicurezza stradale della Sezione D e ai relativi punti D4 "*Campagne di sensibilizzazione e attività di formazione*") e D4.1 "*Campagne di informazione*" del Bando regionale , pubblicato sul B.U.R.C. n.50 del 21.10.02, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di dare atto che tale proposta comporta una spesa complessiva di € 154.937.07, di cui:
 - il 70%, pari a € 108.455,95, finanziabile dalla Regione Campania
 - il restante 30%, pari a € 46.481,13, a carico della Provincia.
- Di dare atto, altresì, che la somma di € 46.481,13, pari al 30% della suddetta spesa, graverà sul competente capitolo di Bilancio di previsione 2003, nell'ipotesi che la predetta proposta progettuale sia assegnataria del cofinanziamento regionale.
- Di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Giovanna ROMANO, Dirigente del Settore "Mobilità -Energia" della Provincia di Benevento.
- Di demandare al Dirigente del Settore la predisposizione della documentazione tecnica da allegarsi alla proposta progettuale , come previsto dall' articolato del predetto Bando.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(dr. Carmine NARDONE)

N. 804 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 17 DIC. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 DIC. 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 7 GEN. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno 7 GEN. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 7 GEN. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE MOBILITA' E il _____ prot. n. _____

SETTORE ENERGIA il _____ prot. n. _____

SETTORE FINANZA E C.E. il _____ prot. n. 1135

Revisori dei Conti

Nucleo di Valutazione

il _____ prot. n. _____

Esclusi dal 2008
9-1-03



PROVINCIA di BENEVENTO

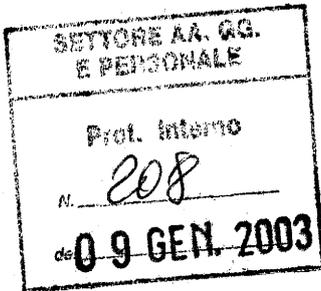
Settore Affari Generali e Personale

23
8/1/03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: Giunta/Consiglio



**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
MOBILITA' ED ENERGIA**

SEDE

Oggetto: Delibera di G.P. 614 del 17.12.2002

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

**IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso**



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

970
18/12/02

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o RAGIONERIA

S E D E

**OGGETTO: DELIBERA N. 614 DEL 17.12.2002 AD OGGETTO:
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 4343 DEL
27.09.2002 - APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA
DELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI
AI COMUNI E ALLE PROVINCE PER LO SVILUPPO
DELL'ATTIVITA' CONNESSE ALLA SICUREZZA
STRADALE - APPROVAZIONE PROGETTO
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E
INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI
DI SICUREZZA STRADALE DELLE UTENZE DEBOLI**

Per quanto di competenza si trasmette copia, della delibera in oggetto,
immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE – PROVINCIA DI BENEVENTO

INTRODUZIONE

Il Ministero dei Lavori pubblici, Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, in relazione alle proprie competenze ed al dettato della Legge del 17/5/99 n.144 che istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, ha sviluppato alcune importanti linee di azione per ridurre l'incidentalità stradale.

Tra queste, un ruolo rilevante è svolto dalle campagne di informazione e sensibilizzazione finalizzate al miglioramento dei comportamenti degli utenti della strada e alla creazione delle condizioni per una mobilità sicura e sostenibile.

Il compito di organizzare e proporre tali iniziative è di competenza dell'Ente Provincia, in collaborazione con altri organismi quali le Prefetture, I Provveditorati agli Studi, Le Università, le ASL, I Comuni.

Come sottolineato nelle "Linee guida per la Redazione dei Piani della Sicurezza Stradale" dell'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale: (...) *Per ridurre il comportamento a rischio degli utenti, oltre alle misure coercitive, è utile agire in modo preventivo attraverso campagne di informazione che evidenzino l'esistenza del rischio di incidente e la drammaticità delle conseguenze legate all'errato comportamento di guida degli stessi. Gli incidenti stradali si verificano in genere proprio quando ci si sente troppo sicuri, mentre il rischio, paradossalmente, si riduce quando invece la sensazione del pericolo è avvertita.*

COSA E' UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE:

Una campagna di informazione si pone dunque, quale obiettivi:

- Fornire la dimensione del fenomeno incidenti agli utenti della strada;
- Informare i cittadini sui comportamenti scorretti causa degli incidenti;
- Insegnare o ricordare le regole da rispettare e gli atteggiamenti da seguire;
- Pubblicizzare la presenza di strumenti e organismi presenti sul territorio che possono essere di riferimento e supporto al discorso sicurezza.

Tutto questo a seguito di un'indagine preliminare che individui i gruppi e le categorie di utenti della strada soggetti all'informazione.

Ogni campagna, infatti, deve essere mirata a poche o una categoria di cittadini, incentrata, se possibile, su una sola problematica. Questa è la sua caratteristica più importante, quella che ci può garantire le maggiori probabilità che avvenga una decisa e duratura variazione di atteggiamento di noi tutti nei confronti dell'uso della strada, improntata al rispetto della vita, che non possa compromettere la propria sicurezza e quella altrui. Secondo i dati ISTAT riferiti all'anno '99, il fattore umano è responsabile di circa il 90% degli incidenti stradali. Le principali cause sono la stanchezza come l'euforia, l'indecisione e la competizione, ma anche la sopravvalutazione delle proprie e altrui capacità, l'ubriachezza, l'uso di sostanze stupefacenti e la disattenzione.

I mezzi attraverso cui proporre le iniziative legate ad una campagna di informazione sono, anzitutto, quelli connessi alla cultura di massa, che con semplicità ed in maniera capillare raggiungono i cittadini nella loro quotidianità:

- Interventi sui giornali;
- Spot televisivi o radiofonici;
- Manifesti pubblicitari;
- L'inserimento, a vari livelli, all'interno di manifestazioni locali o a carattere nazionale (significativa, ad es., l'iniziativa legata al Giffoni Film Festival che, nell'ultima edizione, ha promosso una campagna per l'uso del casco.)

La sensibilizzazione può inoltre avvenire, ad es.:

- attraverso il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori;
- attraverso il coinvolgimento di Polisportive e Centri Culturali.

GLI ELEMENTI DI UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Titolo della Campagna: Deve avere le caratteristiche di comunicare un messaggio con immediatezza e efficacia, in maniera sintetica.

Individuazione degli Enti e Soggetti coinvolti: Sono gli enti e gli organismi che lavorano in maniera sinergica alla attuazione della campagna che ha, nella maggior parte dei casi, aspetti sfaccettati e legati a competenze variegate.

Ambito Territoriale di Intervento: Può spaziare dal nazionale al comunale, al locale.

Area di Riferimento: Individua gli ambiti disciplinari e le aree di interesse che vengono coinvolte dalla campagna.

Destinatari: Individua il gruppo di utenti a cui la campagna è destinata (Conducenti e passeggeri con obbligo di cinture di sicurezza, ad es.)

Motivazioni del Progetto: Possono essere di carattere negativo, con l'intenzione di informare sui cattivi comportamenti adottati e di carattere positivo, con l'intento di suggerire le alternative motivandole secondo diversi aspetti (della salute, ad es.,)

Obiettivi: Vengono specificati i risultati, a breve e a lunga scadenza, che la campagna vuole raggiungere;

Strategie: Si valutano e si scelgono i modi e mezzi migliori per effettuare la campagna, messaggi radiofonici, ad es, uso di testimonial, ecc.

Contenuti: Si cerca di calibrare temi ed obiettivi della campagna, adattandoli alle singole esigenze degli enti e degli ambiti di intervento.

Individuazione delle Fasi: Si stabilisce una gerarchia di interventi e una successione delle fasi.

Documentazione da produrre: Sono i vari depliant informativi, manifesti, materiali per mostre, spots audio e video, ecc.

Valutazione degli obiettivi/Risultati: E' la fase successiva alla messa in opera della campagna, quella che ci deve consentire due cose. Anzitutto il confronto con gli obiettivi della premessa e poi la individuazione di nuove strategie e proposte nate dalla sensibilizzazione stessa.

I VALORI DELL'INCIDENTALITA' NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Con riferimento agli ultimi 5 anni, la Provincia di Benevento ha espresso valori di incidentalità che differenziati in relazione alla tipologia di strada, comunque non si discostano dall'andamento riscontrato per l'Italia nel suo complesso, con riferimento in particolare alla viabilità locale.

Nel prospetto che segue vengono dettagliati il numero di incidenti, e le loro conseguenze in termini di decessi e ferimenti, occorsi distintamente sulla rete delle strade statali (ricadenti nella Provincia), su quella delle strade provinciali, sulle strade comunali extraurbane e sulle strade urbane, tra il 1997 ed il 2001.

Tipo di strada	N° Incidenti	% Incidenti	N° Decessi	N° Feriti	% Feriti
Strada Statale	369	17%	67	677	19%
Strada Provinciale	230	11%	21	429	12%
Strada Comunale extraurbana	219	10%	12	384	11%
Strada Urbana	1.361	62%	35	2.133	58%
Totale	2.179	100%	135	3.623	100%

Come si può notare è sulle strade urbane che è avvenuto il maggior numero di incidenti: il 62% del totale, avendo come conseguenze il 58% dei ferimenti.

Sulle strade provinciali e comunali extraurbane si concentra il 21% degli eventi, che hanno dato luogo, nell'arco del quinquennio a 47 decessi ed al 69% dei ferimenti.

Il costo sociale degli esiti degli incidenti può essere stimato a partire dalla metodologia che viene esposta nel seguito. Qui viene semplicemente richiamato tale costo che corrisponde ad un valore di 720 mila Euro per decesso, 75 mila Euro per ogni ferimento grave e 15 mila Euro per ogni ferimento leggero. In Italia le statistiche sull'incidentalità non presentano ancora questo livello di dettagli per quanto riguarda i ferimenti, ma l'ACI-ISTAT formula al riguardo una stima che sul monte ferimenti l'80% è da ritenersi costituito da feriti leggeri ed il restante 20% da feriti gravi. Applicando alle valorizzazioni unitarie predette (per la cui giustificazione si rinvia appunto alla metodologia spiegata nel seguito), il numero dei decessi e dei ferimenti registrati nell'arco degli ultimi 5 anni nella Provincia, risulta il seguente costo sociale:

- 720.000 € x 135 decessi = 97,2 milioni di Euro
 - 75.000 € x 725 feriti gravi = 54,375 milioni di Euro
 - 15.000 € x 2.898 feriti leggeri = 43,470 milioni di Euro
- per un bilancio complessivo corrispondente a 195,045 milioni di Euro nel periodo 1997 – 2001.

PROPOSTE DI CAMPAGNE DI INFORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA

<i>Campagna</i>	<i>Target</i>
Uso del Casco	Ragazzi 16 – 18 anni
Uso delle Cinture di Sicurezza	Conducenti e Passeggeri Di automezzi
Invito a fare riferimento Al servizio di pubblica Utilità 1518 e ai bollettini Di "Viaggiare Informati"	Conducenti e Passeggeri di automezzi sulle lunghe distanze

SERVIZI CHE LA PROVINCIA POTREBBE ISTITUIRE

Osservatorio Permanente della Sicurezza on line

Partecipazione al "Progetto Ulisse", che a livello nazionale si incarica di monitorare l'uso dei dispositivi primari di sicurezza.